



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

OGGETTO:[ID:11170] - Intervento di ripristino del pontile di Volano a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni del 22/11/2022 - cod. int. 17932 - CUP J52F230000300I. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. 5665 del 27/02/2024, acquisita con prot. 37566/MASE di pari data, la Provincia di Ferrara ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii in merito al progetto di “**Intervento di ripristino del pontile di Volano a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni del 22/11/2022 - cod. int. 17932 - CUP J52F230000300I**”, in quanto adeguamento tecnico di un opera che il Proponente dichiara ricadere nella tipologia di opera di cui al punto al punto f dell' Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero “*Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri*”.

Oggetto della presente valutazione preliminare è un adeguamento tecnico del pontile a struttura metallica esistente composto da 22 campate in località Lido di Volano nel Comune di Comacchio (FE) con interventi finalizzati alla recupero/ripristino di 3 campate esistenti e la sostituzione di 4 campate e demolizione di 5 campate, a seguito del loro deterioramento a causa delle eccezionali condizioni di mareggiata del 22 novembre 2022 con l'obiettivo di mettere in sicurezza la struttura. La parte del pontile su cui si interviene è quella che parte dalla spiaggia e si inserisce in acqua con il ripristino delle 3 campate sulla battigia e la sostituzione delle 4 in acqua, viene inoltre innalzata la quota di 60 cm del piano di calpestio, in modo di preservare la struttura dall'azione diretta del mareggiare con tempo di ritorno di 50 anni, rispettando le indicazioni GIDAC della Regione Emilia-Romagna per eventi rari.

Si evidenzia che nella documentazione trasmessa non vi sono riferimenti alla funzione portuale del pontile, che possano confermare l'inserimento nella categoria progettuale di cui all' Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 indicata dal Proponente.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.mite.gov.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, ed alcuni elaborati di dettaglio e cartografici.

Analisi e valutazioni

Il Pontile si trova a sud della foce del Volano nel Comune di Comacchio in Provincia di Ferrara, in un'area costiera caratterizzata da spiagge sabbiose (Lido di Volano) fruite turisticamente nella stagione estiva.

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

L'area d'intervento rientra parzialmente nel territorio del Piano di Stazione Volano Mesola Goro e in particolare nella Zona C SPG.b del PT del Parco Regionale del Delta del Po.

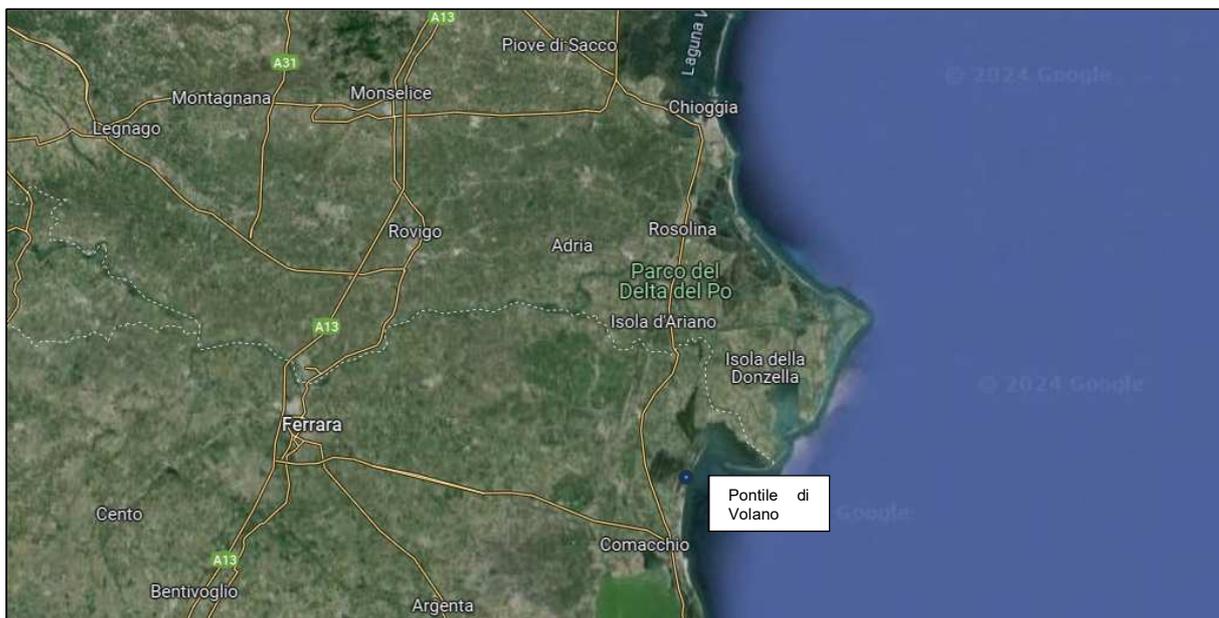


Figura 1 – Lido di Volano

L'intera area del pontile ricade all'interno del sito Natura 2000: ZSC e ZPS IT4060007 "Bosco di Volano" e dista 240m dalla Riserva Naturale dello Stato "Riserva Naturale Biogenetica Po di Volano"; tuttavia, il Proponente evidenzia che l'intervento non interferisce con nessun habitat dell'Allegato II della Direttiva Habitat.

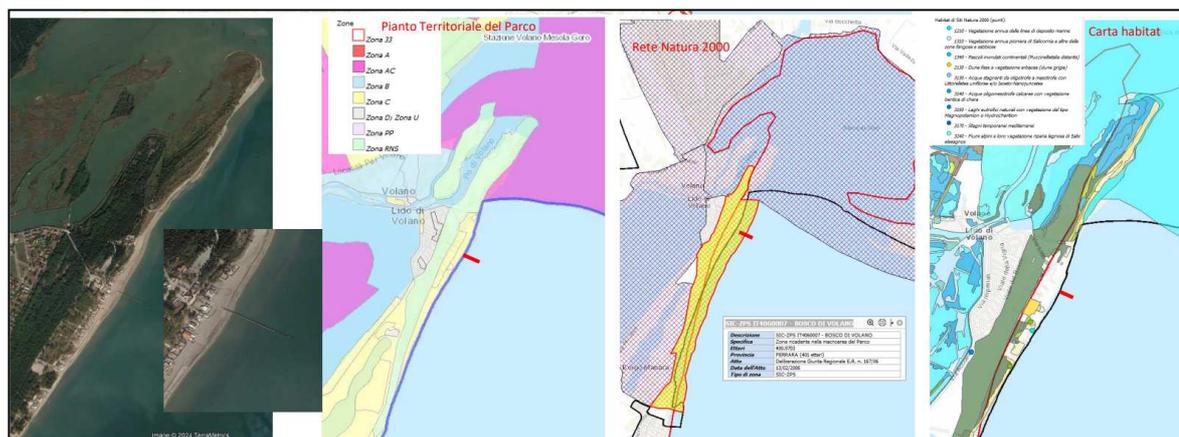


Figura 2 – Inquadramento territoriale

L'area di progetto si trova a 2,3 Km dalla Foce del Volano e stessa distanza dalla Sacca di Goro e 240m dalla Zona Ramsar "Valle Bertuzzi e specchi d'acqua limitrofi.

Inoltre, è area di tutela secondo il codice dei beni culturali n.42/2004 e ricade negli ambiti di tutela del PTCP della Provincia di Ferrara art. 12 e art.13.

Oggetto della presente valutazione preliminare è un adeguamento tecnico del pontile a struttura metallica esistente composto da 22 campate, a seguito del loro deterioramento a causa delle eccezionali condizioni di mareggiata del 22 novembre 2022.

Il pontile esistente si estende per 264 ml dalla battigia al mare ad una profondità di pochi metri.

Il progetto prevede il mantenimento in opera delle prime n. 3 campate esistenti (e quindi dei primi 4 allineamenti di pali esistenti, fino all'allineamento n. 4 compreso) e l'esecuzione di un primo stralcio di lavori con la ricostruzione di n. 4 campate, ciascuna di lunghezza 12 m, con la demolizione di n. 5 campate della struttura esistente.

La parte ricostruita presenterà struttura metallica analoga a quella esistente, con pali metallici in profili tubolari 177,8x10 posti ad interasse pari a 6 m e collegati nel piano verticale in entrambe le direzioni orizzontali da aste controventanti di sezione circolare con diametro 30 mm imbullonate ai pali. Le travi principali in profili UPN 260 hanno lunghezza pari a (11,98 m), sono imbullonate ai pali in corrispondenza di 1/3 e 2/3 della lunghezza e sono collegate longitudinalmente tra loro da giunti bullonati di continuità efficaci a flessione e a taglio. L'orditura secondaria dell'impalcato è costituita da arcarecci in profili a T 100x100x10 mm posti ad interasse 95 cm e di lunghezza 244 cm, saldati in officina alle travi principali.

La larghezza dell'impalcato e del piano di calpestio della parte ricostruita viene ridotta rispetto al pontile esistente, consentendo così di evitare il ricorso al trasporto eccezionale.

Per la parte ricostruita, si prevede il riutilizzo delle plote in profili metallici zincati ad U 50x50x5 e listelli in legno azobè spessore 21 mm da porre nella parte centrale del piano di calpestio, di larghezza circa 92 mm, mentre le porzioni laterali di larghezza circa 75 cm sono costituite da pannelli di grigliato in resina poliestere con fibre di vetro.

Si prevede il recupero per intero dei parapetti laterali esistenti in legno azobè.

Si prevede inoltre l'innalzamento dell'attuale quota del piano di calpestio da +2,25 m a +2,85 m s.l.m. Il Proponente sottolinea che tale quota risulta coerente con le indicazioni riportate nel documento "Strategia di Gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC)" della Regione Emilia Romagna dicembre 2022, in cui si prescrive di assumere la quota di +2,5 m s.l.m. per eventi rari relativamente a fronti mare e banchine interne.

A tal proposito il Proponente ha trasmesso alcuni studi sul moto ondoso (rif. allegato denominato "RG_relazione_generale") a conclusione dei quali ha ottenuto la seguente stima dell'elevazione massima della cresta dell'onda con tempo di ritorno pari a 50 anni pari a:

- **$\eta_{TOT} = 2,50 \text{ m}$** in corrispondenza dell'allineamento di pali di progetto n. 18*, che rappresenta l'ultimo palo in mare della parte del pontile di progetto con quota di calpestio posta +2,85 m s.l.m. (rif. Genova 1942) e quota di intradosso della struttura dell'impalcato posta a +2,67 m s.l.m.;
- **$\eta_{TOT} = 3,00 \text{ m}$** in corrispondenza dell'allineamento di pali di progetto n. 44*, che rappresenta l'ultimo palo al largo dello sviluppo futuro del pontile di progetto della parte del pontile di progetto con quota di calpestio posta +3,45 m s.l.m. (rif. Genova 1942) e quota di intradosso della struttura dell'impalcato posta a +3,27 m s.l.m.;

dal quale si evince che le quote di progetto consentono di preservare la struttura dall'azione diretta dell'onda in caso di mareggiata.

Il Proponente informa che il progetto non è sottoposto alle disposizioni di cui al D.Lgs 105/2015.

Per quanto riguarda la fase di cantierizzazione, il proponente fornisce le seguenti informazioni:

- il cronoprogramma si sviluppa in massimo due settimane;
- verranno realizzate tutte le operazioni di smontaggio delle parti da recuperare e/o sostituire in loco;
- le lavorazioni di ripristino (es. sabbiatura, zincatura) vengono realizzate in officine meccaniche specializzate fuori dall'area d'intervento;
- la demolizione delle 5 campate prevede lo smontaggio delle componenti e l'immediato trasporto con autocarri delle parti da conferire a recupero o a smaltimento;
- ci potrà essere una fase di deposito sulla spiaggia della durata di qualche giorno;
- non si prevede consumo di risorse o particolari emissioni, se non quelle legate al movimento mezzi per il trasporto delle componenti da recuperare e/o smaltire;
- non è previsto nessuno scarico;
- la fase di cantiere si svolgerà al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna e lontano dal periodo balneare.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, preso atto che:

- l'area di intervento ricade all'interno del sito Natura 2000: ZSC e ZPS IT4060007 "Bosco di Volano" e dista 240m dalla Riserva Naturale dello Stato "Riserva Naturale Biogenetica Po di Volano;

considerato e valutato che:

- il progetto in esame consiste nel mero ripristino e messa in sicurezza di un'opera già esistente;
- il progetto non prevede alcun cambio di destinazione d'uso;
- l'innalzamento dell'attuale quota del piano di calpestio da +2,25 m a +2,85 m s.l.m. ha l'obiettivo di preservare la struttura dall'azione diretta del mareggiare con tempo di ritorno di 50 anni e rispetta le indicazioni GIDAC della Regione Emilia-Romagna per eventi rari;
- i quantitativi dei materiali che verranno movimentati sono abbastanza limitati;
- gli impatti previsti sono non significativi e limitati alla sola fase di cantiere, che tra l'altro ha una durata molto limitata (circa due settimane);
- la fase di cantiere si svolgerà al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna e lontano dal periodo balneare;

si ritiene che il progetto in valutazione denominato "*Intervento di ripristino del pontile di Volano a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni del 22/11/2022 - cod. int. 17932 - CUP J52F230000300I*" non determini impatti ambientali significativi e negativi e quindi si propone che sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

In ragione della presenza di aree naturali protette della Rete Natura 2000 l'accertamento dell'assenza di eventuali impatti sugli habitat tutelati dovrà essere effettuato in sede di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) presso la Regione Emilia Romagna.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori "nulla osta" e/o autorizzazioni.

La responsabile del procedimento

Claudia Pieri

